

JUVENTUS-TORINO. Il difensore, ex di turno, presenta il derby di domani

Pessotto-story: «Io, bianconero col cuore granata»

Il derby non è mai una «partita qualsiasi» per nessuno. Ancora meno per Gianluca Pessotto sarà una «partita qualsiasi» Juventus-Torino di domani: il giocatore bianconero in passato ha indossato anche la maglia granata...

DALLA NOSTRA REDAZIONE

MICHELE RUGGIERO

■ TORINO A Gianluca Pessotto manca la consacrazione, quella che lui definisce «un segnale importante». In poche parole quella parola esplosiva per essere considerata un tipo da Juve. Finora il suo sentimento è andato a strappo un po' come accade ad una macchia dalla carbonizzazione approssimativa. Un difetto peraltro in linea con i problemi stagionali della Signoria che in fatto di benzina ha mostrato di non saperne contenere in contumini. Ma l'aspetto singolare della vicenda è che Gianluca la tanto attesa esplosione se la prefigura proprio nel derby, proprio contro i suoi compagni di ieri. Lui è l'ex di turno, sufficientemente disincantato ed ironico. Disincantato perché in materia di ex i precedenti sono inquietanti. L'ultimo è il suo compagno Fusi, uno che sembra essersi dato alla marcia che se non fosse puntualmente presente agli allenamenti finora manca per l'ex capitano del Toro che si porta in giro la testa razzata con grande dignità anche se il suo volto sembra avere sempre diritti di agio troppo, dieci giorni di puro riconoscimento, quando rassiede i suoi ex amici che i punti salvezza sono altri, non quelli del derby. Con queste premesse Pessotto un 25 milioni valore si mette all'ombra di un miliardo domani sera e candidato ad entrare nella memoria storica della 21/a stracittadina come il 24° giocatore ad avere disputato i derby con entrambe le maglie.

Finora la sua media è da fanta-

sia due centri su due. Insomma un'arma letale che la Signoria ha pensato bene di soffocare alla concorrenza. Niente di strano che tra i bianconeri sia guardato come si guarderebbe un Ufo. Del resto Gianluca un po' extra lo è davvero non fosse altro per quel salto che lo ha proiettato in due anni dalla scena cadetta alla Champions League. Se entriamo però nel particolare si scopre che il passaggio sull'altra sponda del Po si è rivelato un dettaglio marginale o per ancorarsi alla sua visione delle cose «visto che comunque il mio destino Allora, perché andarsene da Torino? Soltanto un pazzo avrebbe rinunciato a giocare in Europa. Certo rimane il rimpianto del cuore granata, ma in un anno non ci si può sentire definitivamente trapassati al 100 per cento in una società. Al termine del cerchio tra sentimento e razionalità manca solamente la condizione fisica.

«C'eravamo quasi poi una contrattata muscolare mi ha rimandato indietro e costretto a saltare la partita contro il Milan». Il riscatto potrebbe arrivare dal derby. Lippi permettendo, il viaggio raccoglie luce e la formazione risulta così una raccolta di punti intrecciati. Un atteggiamento su cui è arrivata la solidarietà del collega Sonetti in silenzio stampa che ieri ha negato ane l'elenco degli in fortunati. Una tensione continua in casa torinese alimentata dallo stesso patron Gallieni riduce da una forte polemica con la Rai per un in

terviola che in fase di montaggio avrebbe snaturato il suo pensiero. Forse, è un modo per canare un po' tutto l'ambiente. A Torino il freddo polare fa da cornice ad una prevendita nèpida. Fino a ieri sono stati venduti appena 25 mila biglietti (16 mila la Juve, 9 mila il Toro) per un incasso complessivo di 750 milioni di lire.

Come sarà la prima volta di Pes sotto dall'altra parte della barriera? Il difensore bianconero la prenderà alla larga ricordando che lo scorso anno il Toro non si è cercato di parole ne ricordando alle

terrisimo per battere il demone. Invece. Sempre come allora fummo fortunati e nascimmo a sfruttare un momento magico. Il resto appartiene al colore all'idea di avere «le palle più grosse degli altri». In realtà nel calore la fortuna svolge un ruolo più alto che secondario. E ha ragione l'amico Del Piero quando sostiene che ci manca soltanto un po' di concretezza perché le occasioni le creiamo. Insomma non credo al complesso Toro o al nostro lo spero. Certi loro vivono un momento poco brillante. Però se li puoi consolare i punti salvez-

za non sono quelli contro la Juve.

Caso Mancini La Commissione disciplinare della Lega Calcio ha indicato da oggi i giornali di squalifica inflitti al giocatore della Sampdoria Roberto Mancini revocando gli ammendi di 5 milioni. Il provvedimento si riferisce all'espulsione di Mancini in occasione di Sampdoria-Juve. La disciplinare accogliendo un reclamo del Vicenza ha tolto la giornata di squalifica inflitta a Mancini per uno scambio di persona da parte dell'arbitro di Napoli-Vicenza.



Gianluca Pessotto terzino della Juventus, ex torinista

TotoGol

La nostra guida al TotoGol comprende: 1) il numero d'ordine in schedina, 2) i gol fatti e subiti da ogni squadra nel corso di questo campionato; 3) il risultato della stessa partita nel campionato passato. L'asterisco accanto alle partite indica il nostro pronostico.

1. ATALANTA-VICENZA	1
Gol fatti Atalanta 14	Vicenza 10
Gol subiti Atalanta 12	Vicenza 8

L'anno scorso Atalanta-Vicenza 0-0

8. UDINESE-ROMA	1
Gol fatti Udinese 11	Roma 12
Gol subiti Udinese 11	Roma 9

L'anno scorso Udinese in serie B

●

2. BARI-SAMPDORIA	1
Gol fatti Bari 15	Sampdoria 14
Gol subiti Bari 23	Sampdoria 12

L'anno scorso Bari-Sampdoria 1-2

9. CESENA-COSENZA	1
Gol fatti Cesena 23	Cosenza 13
Gol subiti Cesena 17	Cosenza 14

L'anno scorso Cesena-Cosenza 0-2

3. INTER-CREMONESE	1
Gol fatti Inter 12	Cremonese 9
Gol subiti Inter 8	Cremonese 18

L'anno scorso Inter-Cremonese 0-0

10. GENOA-BOLOGNA	1
Gol fatti Genoa 25	Bologna 11
Gol subiti Genoa 15	Bologna 8

L'anno scorso Genoa in A Bologna in C1

4. LAZIO-MILAN	1
Gol fatti Lazio 18	Milan 19
Gol subiti Lazio 10	Milan 9

L'anno scorso Lazio-Milan 4-0

5. NAPOLI-PARMA	1
Gol fatti Napoli 11	Parma 17
Gol subiti Napoli 9	Parma 10

L'anno scorso Napoli-Parma 1-0

12. LUCCHESE-AVELLINO	1
Gol fatti Lucchese 10	Avellino 13
Gol subiti Lucchese 17	Avellino 17

L'anno scorso Avellino in serie C1

6. PADOVA-FIORENTINA	1
Gol fatti Padova 10	Firenze 17
Gol subiti Padova 20	Firenze 13

L'anno scorso Padova-Fiorentina 0-1

7. PIACENZA-CAGLIARI	1
Gol fatti Piacenza 11	Cagliari 9
Gol subiti Piacenza 22	Cagliari 14

L'anno scorso Piacenza in serie B

14. PERUGIA-PESCARA	1
Gol fatti Perugia 14	Pescara 16
Gol subiti Perugia 13	Pescara 20

L'anno scorso Perugia-Pescara 1-0

22. SIENA-GUALDO	1
Gol fatti Siena 17	Gualdo 8
Gol subiti Siena 13	Gualdo 5

L'anno scorso Siena-Gualdo 0-2

Tutta 13

a cura di MASSIMO FILIPPONI

ATALANTA-VICENZA

1 40%

X 35%

2 25%

Un pareggio in serie A manca dal 1967. Domani a Mondovì mancherà Bonacina squalificato. Giocherà Rotella. Il Vicenza fuori casa non ha mai vinto. 2 pareggi (1-1) con Napoli e Udinese. 3 sconfitte (1-0) con Inter, Juventus e Torino.

BARI-SAMPDORIA

1 40%

X 20%

2 40%

Bilancio in perfetta parità fra Materazzi ed Eriksson. 2 vittorie per parte e 2 pareggi. Tra i blucerchiati mancherà Evans. La coppia d'attacco sarà formata da Karembeu e Chiesa. Nei Bari Xavier rischia la tribuna. Rientra Protti.

INTER-CREMONESE

1 55%

X 25%

2 20%

Un solo punto in trasferta per la Cremonese, 0-0 a Napoli. L'Inter con Hodgson è abbonata al pareggio (4). Con il tecnico inglese solo una vittoria in casa con l'Udinese. Nicola Bertoli è rientrato nella rosa. Angelo Orlando non recupera.

JUVENTUS-TORINO

1 40%

X 30%

2 30%

Entrambi i derby dell'anno scorso furono vinti dal Toro. Domani Lippi potrà contare di nuovo su RavANELLI. Anche Conte e Jugovic sono disponibili. Il granata Angloma diventa centrocampista mentre Sogliano sostituisce Falcone squalificato.

LAZIO-MILAN

1 33%

X 34%

2 33%

Zeman deve sostituire l'argentino Chamot si candidano Bergodi e Romano. Capello conferma l'incidente con Baggio, Weah e Savicic. Rossoneri sconfitti una volta fuori casa (a Bari) 4 vittorie e 1 pareggio per i biancoazzurri all'Olimpico.